

fessione un modo di attenuare il danno dello stipendio limitato, al professore della scuola secondaria si vieta, salvo con certe cautele e garanzie, l'insegnamento privato (*Segni di diniego dell'onorevole relatore — Commenti*). Ci sono di quelli però che non possono insegnare per la ragione che non hanno degli scolari, e perchè non tutte le materie dell'insegnamento secondario possono essere privatamente insegnate.

Rimane perciò il professore delle scuole secondarie con tre mila lire al massimo, come notò pochi giorni fa anche l'onorevole Lollini, dalle quali bisogna anche dedurre la tassa di ricchezza mobile.

Dalla scienza all'arte. Noi abbiamo dieci uffici per la conservazione dei monumenti, e non ci salviamo dall'epidemia delle rovine, e dico dall'epidemia delle rovine, perchè lasciando da parte il campanile di S. Marco, che oramai ha pagato il suo tributo alla natura, abbiamo il Cenacolo di Leonardo da Vinci che è minacciato di rovina...

DONATI, *relatore*. Non è colpa nostra quella.

TICCI. Dico il fatto, non faccio una requisitoria.

..abbiamo il palazzo Ducale di Mantova del quale parecchie volte ha parlato l'amico Rocca, abbiamo come mi suggerisce un collega molti altri monumenti che deperiscono ed io potrei citare per mio conto il convento di Monte Oliveto Maggiore. Ora per quale ragione questi oggetti così preziosi e questi monumenti d'arte deperiscono in un modo che addolora il paese? L'incuria del passato è una delle cause, ma io credo, mi consenta l'onorevole sottosegretario di Stato di dirlo apertamente, che dipenda anche dal modo con cui procede il servizio della conservazione dei monumenti.

Si è burocratizzata l'arte, si è eliminata la partecipazione libera dei cittadini che sentono l'amore dell'arte più di quello che non possa sentirlo chi esercita il suo ufficio perchè è pagato una volta al mese (*Bravo!*) e lo dico io che appartengo a paesi che hanno dato esempio del loro amore per l'arte, spontaneamente spendendo centinaia di migliaia di lire, ed anche dei milioni, per completare e conservare questi monumenti che costituiscono l'onore ed il blasone delle città. (*Bravo!*)

Io vorrei che invece degli uffici regionali per la conservazione dei monumenti d'arte, si costituissero delle associazioni libere di cittadini, come si sono già costituite, che si chiamano degli amici dei monumenti, perchè offrirebbero una maggiore garanzia della conservazione del patrimonio artistico nazionale, più di quello che non possano offrire altri che considerano

la tutela dell'arte come un ufficio, come un impiego. (*Benissimo!*).

ROSADI. Sì, ma quando reclamiamo nessuno ci dà retta.

TICCI. Noi dobbiamo dire quello che sentiamo; se non ci si dà retta, la colpa non è nostra.

Dunque è in questo modo che vorrei garantire la conservazione dei monumenti e lo Stato farebbe una grande economia, avendo la esperienza dimostrato che in certi luoghi, dove vi erano moltissimi oggetti d'arte da custodire, le Commissioni dei cittadini garantivano molto più di quello che non possono garantire gli uffici regionali destinati alla conservazione dei monumenti. In questo modo le somme che si destinano per mantenere gli uffici potrebbero essere consacrate alla conservazione dei monumenti d'arte, perchè nel bilancio della pubblica istruzione, eliminata la spesa del personale, quella relativa alla conservazione dei monumenti si riduce ad una somma, in confronto alla ricchezza dei monumenti in Italia, molto esigua.

E peggio ancora può dirsi per quel che riguarda gli scavi. Io non so se questo corrisponde alla verità, ma nella regione che si chiama l'Etruria e che comincia da Luni Sarzana e finisce a Corneto Tarquinia...

BARNABEI. Ed anche più giù.

TICCI. ...ed anche più giù, come mi suggerisce l'amico Barnabei, è destinata una somma di lire 4,000 per gli scavi; sì 4,000 lire in questa regione che ha tante ricchezze e racchiude sotto terra le tracce di tante civiltà.

Io so la risposta che mi si darà, che è quella che i danari mancano, ma una spesa che si destina alla conservazione di un capitale, è un atto previdente e di buona amministrazione; e diventa una spesa necessaria quella destinata alla conservazione del capitale dal quale noi traggiamo il reddito.

Ed io vorrei che si facesse un bilancio per accertare quale è il reddito ed il vantaggio che risente la nazione anche per queste poche centinaia di migliaia di lire, che vedo iscritte nel bilancio. Non dubiti l'onorevole ministro e l'onorevole sottosegretario di Stato, non sono danari inutilmente spesi quelli destinati a conservare un patrimonio glorioso, qual'è il patrimonio artistico del nostro paese, un patrimonio che, in tempi infelici, ha formato come forma oggi una delle prime risorse della economia nazionale. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Sanarelli ha facoltà di parlare.

SANARELLI. Onorevoli colleghi, la poca importanza che il pubblico, ed anche i Governi hanno dato sino ad oggi all'educazione fisica in